



COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 17-12-2025

OGGETTO	Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma delle aliquote per l'anno 2026.
---------	---

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	Presente/Assente
Marchioro Marcello	Presente
Arnese Vanna	Presente
Finetto Diego	Presente
Rodighiero Roberta	Assente
Vecchione Antonio	Presente
Stevanato Loris	Presente
Spoladore Giulio	Presente
Andreetto Rudi	Assente
Balbo Nicola	Presente
Altobello Laura	Presente
Muraro Anna	Presente
Bin Francesco	Presente
Pernechele Damiano	Assente

ne risultano presenti 10 e assenti 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Tillati Sara.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Marchioro Marcello nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza designando quali scrutatori i consiglieri

Balbo Nicola

Muraro Anna

e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma delle aliquote per l'anno 2026.
---------	---

Proponente: il Sindaco Marcello Marchioro

Visto l'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art.1, Legge n.160/2019, recanti la disciplina dell'IMU;

Richiamati altresì:

- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art.1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741 dell'art.1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

Richiamato, in particolare, il comma 741 dell'art.1 della L. n. 160/2019, contenente le definizioni di fabbricato, abitazione principale e relative pertinenze (da intendersi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), area fabbricabile e terreno agricolo;

Dato atto che l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 dispone che *“... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le*

attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;

Visto l'art. 1, comma 751, della L. 160/2019 - Legge di Bilancio 2020, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione e non siano locati (cosiddetti immobili merce);

Visti i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Visto il Decreto del MEF 7 luglio 2023, pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023, rubricato *“Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;*

Preso atto che l'art. 6-ter del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023 n. 170 dispone che *“1. In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025...”;*

Visti:

- il Decreto del MEF 6 settembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 219 del 18 settembre 2024) rubricato *“Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;*
- il Decreto del MEF 11 novembre 2025 (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 12/11/2025) rubricato *“Integrazione del decreto 6 settembre 2024 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;*

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 09/04/2020;

Richiamate le aliquote IMU per l'anno 2025 approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 17/12/2024;

Ritenuto di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2026, così come riportate nel prospetto allegato alla deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 17/12/2024, così riassunte:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,94%
Terreni agricoli		0,89%
Aree fabbricabili		0,95%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,95%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.	0,76%

Dato atto che per l'anno 2026, avendo confermato le aliquote vigenti nell'anno precedente, non risulta necessario trasmettere il prospetto previsto dai commi 756-757 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 in quanto rimane valido quello trasmesso per l'anno 2025 sul Portale del Federalismo Fiscale in data 20/01/2025;

Dato atto che verrà acquisito il parere dell'organo di revisione;

Visto l'articolo 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di confermare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2026 così come riportate nel prospetto allegato alla deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 17/12/2024, così riassunte:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,94%
Terreni agricoli		0,89%
Aree fabbricabili		0,95%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,95%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.	0,76%

- di stabilire che la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2026;

5. di dare atto che per l'anno 2026, avendo confermato le aliquote vigenti nell'anno precedente, non risulta necessario trasmettere il prospetto previsto dai commi 756-757 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 in quanto rimane valido quello trasmesso per l'anno 2025 sul Portale del Federalismo Fiscale in data 20/01/2025;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in virtù dell'urgenza di dare immediata attuazione al provvedimento.

Il Presidente illustra la proposta.

Uditi quindi gli interventi dei Consiglieri Comunali come riportato in allegato;

Al termine degli interventi si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

Visto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria allegato alla presente deliberazione;

Con votazione palese che consegue il seguente risultato, accertato per legge:

presenti	n. 10
voti favorevoli	n. 6
voti contrari	n. 4 (Arnese Vanna, Altobello Laura, Muraro Anna, Bin Francesco);
astenuiti	n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui integralmente trascritta.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i motivi dell'urgenza contenuti nella proposta sopra presentata;

Con votazione palese che consegue il seguente risultato, accertato per legge:

presenti	n. 10
voti favorevoli	n. 6
voti contrari	n. 4 (Arnese Vanna, Altobello Laura, Muraro Anna, Bin Francesco);
astenuiti	n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000.

OGGETTO	Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma delle aliquote per l'anno 2026.
---------	---

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL Sindaco
F.to Marchioro Marcello

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Comunale
F.to Tillati Sara

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma delle aliquote per l'anno 2026.

Area 2 - Economico finanziaria

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-12-25

Il Responsabile del servizio
F.to Farinazzo Roberta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma delle aliquote per l'anno 2026.

Parere Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-12-25

Il Responsabile del servizio
F.to Farinazzo Roberta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 del 17-12-2025

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma delle aliquote per l'anno 2026.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 16-01-2026 fino al 31-01-2026 con numero di registrazione 24.

COMUNE DI CASALE DI IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SCODOSIA li 16-01-2026

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 del 17-12-2025

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma delle aliquote per l'anno 2026.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI CASALE DI IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
SCODOSIA li 27-01-2026

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO